

ATTO DD 1168/A1110B/2023

DEL 01/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO **A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie**

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la partecipazione ad un'indagine di mercato finalizzata alla selezione per la sottoscrizione di un contratto di mutuo ad erogazione multipla di euro 42.000.000,00 per il finanziamento di spese di progettazione di edilizia sanitaria ai sensi della Legge regionale n. 21 del 29 settembre 2023 e della D.G.R. n. 45-7758 del 20 novembre 2023.

Premesso che con D.P.C.M. del 4 febbraio 2021 con oggetto *“Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare”* sono state individuate le iniziative, per ogni Regione, di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria aggiornando quanto già stabilito dal D.P.C.M del 24 dicembre 2018 e prevedendo la realizzazione di nuove strutture ospedaliere.

Considerato che, sulla base del sopra citato D.P.C.M., INAIL ha previsto che:

- l’Ente proponente dovrà presentare a INAIL un progetto appaltabile ai sensi dell’art. 59 del D.Lgs. n. 50/2016, come sostituito dagli artt. 44 e 70 del D.Lgs. n. 36/2023;
- a seguito della validazione del progetto ed alla valutazione della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell’investimento approvata da INAIL, quest’ultima procederà al rimborso all’Ente proponente delle spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione.

Considerato che:

- con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 193-974 del 18 gennaio 2022 è stata approvata la prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria dando evidenza dei presidi ospedalieri di nuova realizzazione ai sensi del D.P.C.M. sopra citato;

- con D.P.C.M. del 14 settembre 2022 con oggetto *“Programma di investimento per iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL”* sono state aggiornate le iniziative previste dal D.P.C.M. del 4 febbraio 2021 sopra citato ed, inoltre, sono state individuate ulteriori nuove realizzazioni.

Considerato che l’art. 1 della Legge regionale 29 settembre 2023, n. 21 *“Autorizzazione al finanziamento di spese di progettazione di edilizia sanitaria”* reca quanto segue:

“1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 18, lettera g), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2004), la Giunta regionale è autorizzata alla contrazione di un mutuo, per un importo non superiore a euro 42.000.000,00 e per una durata massima di dieci anni ad uno spread non superiore a quello applicato per la medesima tipologia di contratti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

2. Le risorse derivanti dall'operazione di cui al comma 1 sono iscritte nell'esercizio 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 come segue:

a) in entrata, al titolo 6 (Accensione prestiti), tipologia 300 (Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine);

b) in spesa, nella missione 13 (Tutela della salute), programma 13.05 (Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari), titolo 2 (Spese in conto capitale).

3. Le entrate di cui al comma 1 sono destinate alla concessione di contributi agli investimenti delle aziende sanitarie regionali finalizzati alla progettazione di nuove strutture ospedaliere, da approvarsi mediante deliberazione della Giunta regionale.

4. Le aziende sanitarie regionali beneficiarie dei contributi di cui al comma 3, erogati a valere sugli stanziamenti di cui al comma 2, a seguito del rimborso delle spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione da parte dell'Ente che dà corso alla realizzazione del correlato investimento, sono tenute a versare alla Regione una somma pari all'importo ricevuto.

5. La copertura finanziaria delle rate di ammortamento del mutuo di cui al presente articolo trova capienza negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 relativi alla missione 50 (Debito pubblico), programmi 50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) e 50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari), per un importo massimo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2023 e di euro 6.000.000,00 a partire dal 2024 e fino alla scadenza.

6. L' articolo 7 della legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2023-2025) è abrogato.

7. Le aziende sanitarie regionali, per l'anticipazione delle spese di investimento necessarie per la redazione della documentazione relativa a qualsiasi livello progettuale, sono autorizzate ad accedere al Fondo rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel rispetto dei limiti di quanto previsto all'articolo 2, comma 2 sexies, lettera g), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421).”

Rilevato che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 45-7758 del 20 novembre 2023 è stato approvato:

1. il quadro complessivo finanziario necessario a dare copertura alle spese finalizzate alle progettazioni dei nuovi ospedali;
2. gli indirizzi per l'assunzione di un mutuo per importo non superiore a euro 42.000.000,00.

Dato atto che:

- in data 22 novembre 2023 è stata inviata tramite PEC, con nota prot. 73175/A1110B, la domanda di prestito non vincolante a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della circolare CDP n. 1284 del 3 novembre 2015, al solo fine di attivare la procedura non onerosa cd. "Affidamento" prevista dalla stessa richiedendo la modalità di erogazione multipla, senza preammortamento, del finanziamento e a garantire altresì la possibilità di richiedere, di volta in volta, ad ogni erogazione, un regime di interessi a tasso fisso oppure un regime di interessi a tasso variabile;

- la contrazione del mutuo è subordinata al responso positivo da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. della domanda di prestito non vincolante sopra citata;

- ai fini della contrazione del predetto mutuo è intenzione dell'Ente procedere ad una valutazione comparativa tra le condizioni poste dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e gli Istituti di credito ordinario operanti sul mercato finanziario interessati all'operazione in questione;

- è opportuno individuare l'Istituto di credito ordinario con cui, previa comparazione favorevole con le condizioni applicate dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., si potrà procedere alla contrazione del mutuo in

questione;

- l'articolo 56, comma 1, lettera l) del D.Lgs. n. 36/2023, in regime di esclusione generale dalle gare di appalto, prevede espressamente che:

“Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi:

(... omissis ...)

l) concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari”.

Rilevato che, in tal contesto, si ritiene necessario procedere attraverso un avviso esplorativo per l'individuazione di soggetti idonei ed interessati ad essere invitati alla procedura di selezione sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente oppure al tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi.

Ritenuto che, al fine di garantire una puntuale pubblicità dell'avviso in questione, si procederà alla pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013.

Dato atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore “Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie”.

Ritenuto necessario approvare la seguente documentazione da allegare alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:

- lo schema di avviso per la manifestazione di interesse (Allegato 1) contenente lo schema di contratto di mutuo non vincolante (Allegato A);
- lo schema della lettera di manifestazione di interesse (Allegato B).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale." e s.m.i.;
- gli articoli nn. 13, 14, 64, 106 e 107 del Decreto legislativo n. 385/1983 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive" e s.m.i.;
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";

- D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- gli articoli nn. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

DETERMINA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la seguente documentazione allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale:

- lo schema di avviso per la manifestazione di interesse (Allegato 1) contenente lo schema di contratto di mutuo non vincolante (Allegato A);
- lo schema della lettera di manifestazione di interesse (Allegato B).

2) di rimandare a successiva determinazione dirigenziale l'individuazione dei soggetti che, avendo aderito alla selezione oggetto del presente provvedimento, verranno invitati a fornire le offerte oggetto di comparazione con quelle della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse
finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

AVVISO ESPLORATIVO PER INDAGINE DI MERCATO

propedeutica all'individuazione di operatori finanziari da invitare ad un confronto concorrenziale senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi ed in conformità all'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di selezionare un operatore finanziario con cui stipulare un contratto di mutuo destinato al finanziamento di spese di progettazione di edilizia sanitaria

SI RENDE NOTO

che la Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di principi di trasparenza, di concorrenza sul mercato e di risultato nonché dei principi di parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, richiede agli istituti di credito interessati di presentare formale **manifestazione di interesse**, per essere invitati a formulare la propria miglior offerta secondo le modalità di seguito illustrate.

1) CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Dati Stazione Appaltante	Regione Piemonte – Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino (TO) Codice fiscale 80087670016
Direzione Competente	Direzione Risorse finanziarie e patrimonio Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
Telefono	0114323758
CPV	66113000-5 - Servizi di concessione di credito
Criterio di aggiudicazione	criterio del minor prezzo
Indirizzo PEC	acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it
Indirizzo internet	https://bandi.regione.piemonte.it/
Tipologia della procedura	Avviso esplorativo di Manifestazione d'interesse
Termine ultimo per la presentazione delle candidature	Ore 23:59 del 11 dicembre 2023
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 14:00 del 7 dicembre 2023
Responsabile Unico del Progetto	Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

2) DOCUMENTAZIONE

“Domanda di Partecipazione”	Allegato A)
“Schema di Contratto”	Allegato B)

3) INFORMAZIONI GENERALI

Tale fase esplorativa è preordinata esclusivamente a conoscere gli operatori interessati e non comporta alcuna aspettativa in ordine ad un successivo invito a partecipare ad un'eventuale procedura di selezione che verrà indetta per lo specifico affidamento in oggetto.

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Regione Piemonte, che sarà libera di avviare altre procedure e/o sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso esplorativo, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Di conseguenza, nessun diritto potrà sorgere ad alcun titolo, quindi neanche a titolo di risarcimento o indennizzo, in capo ai soggetti che presenteranno la propria manifestazione d'interesse.

L'avviso inoltre non potrà essere inteso o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.

La Stazione Appaltante sarà inoltre libera di selezionare i candidati da invitare o avviare altre procedure.

4) RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

5) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, DURATA E VALORE DEL SERVIZIO

Oggetto

Oggetto del presente avviso esplorativo è l'individuazione di soggetti idonei ed interessati ad essere invitati alla procedura di selezione, senza pubblicazione di un bando di gara, per la erogazione in favore di Regione Piemonte di un mutuo avente le seguenti caratteristiche di massima.

Importo massimo del mutuo da erogare

Euro 42.000.000,00 (€ quarantaduemilioni/00)

Tipologia del mutuo

Prestito ad erogazione multipla

Durata del mutuo

Massimo 10 (dieci) anni

Tasso di interesse

Possibilità di richiedere, di volta in volta, ad ogni erogazione, un regime di interessi a tasso fisso oppure un regime di interessi a tasso variabile

Garanzia

Mandato Irrevocabile con cui il Tesoriere sarà tenuto, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, a corrispondere l'importo di ciascuna rata e ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D.Lgs. n. 118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria, ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Data di sottoscrizione

entro il 31/12/2023

Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione utilizzato per l'affidamento del servizio in oggetto sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, come determinato dall'articolo 3 dello Schema di Contratto (Allegato B).

L'affidamento verrà aggiudicato, distintamente e disgiuntamente, all'intermediario finanziario che avrà offerto lo *spread* più conveniente per ciascuna delle tipologie di tasso di cui all'articolo 3 dello Schema di Contratto (Allegato B).

Il tasso si intende onnicomprensivo e, pertanto, lo *spread* dovrà comprendere tutte le spese, gli onorari, le commissioni ed ogni altro tipo di remunerazione.

Nel valore del tasso di interesse offerto dovranno intendersi ricompresi tutti i costi, gli oneri e le spese relative al mutuo (quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, spese di istruttoria, commissioni di incasso rata) nonché i compensi di qualsivoglia natura connessi o derivanti dall'esecuzione dell'incarico, con esclusione dell'imposta sostitutiva di cui al D.P.R. n. 601/73, artt. 15 e seguenti, che resta ad esclusivo carico della Stazione appaltante.

Il mutuo verrà destinato al finanziamento delle spese di progettazione per la realizzazione di nuove strutture ospedaliere.

Lo Schema del Contratto (Allegato B) di mutuo è da intendersi quale documento meramente indicativo e non vincolante delle condizioni di massima che potranno essere oggetto di modifiche al momento dell'avvio della selezione.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa nei confronti di Regione Piemonte.

6) SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA CANDIDATURA E REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELLA SUCCESSIVA FASE DI INVITO

Per l'ammissione alla successiva procedura di invito, gli intermediari finanziari devono essere, a pena di esclusione, titolari dei requisiti di ordine generale e speciale di seguito indicati, che dovranno essere dichiarati attraverso la compilazione e la sottoscrizione digitale del "Domanda di partecipazione" – Allegato A):

- a) Requisiti di ordine generale (Capo II del D.Lgs. n. 36/2023):
 - insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - non essere stato inadempiente o colpevole di gravi negligenze di precedenti contratti con questa o altre Amministrazioni;
 - qualsiasi altra causa di sospensione, divieto o decadenza che comporti il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'intermediario finanziario dovrà, inoltre, dichiarare:

- 1) il rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nonché le condizioni del lavoro nel luogo di prestazione del servizio;
 - 2) l'accettazione senza riserve, delle norme e delle condizioni contenute nel presente avviso di manifestazione di interesse.
- b) Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023):
- idonea iscrizione nel registro Imprese presso la C.C.I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per l'esercizio delle attività oggetto del presente avviso;
 - iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 o 64 del D.Lgs. n. 385/1983 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'articolo 14 o iscrizione nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del medesimo D.Lgs. n. 385/1993.
- c) Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023):
- dichiarazione di avere effettuato, con buon esito, nel triennio 2022-2024 un volume complessivo di finanziamenti non inferiore a € 80.000.000,00 (euro ottantamiliardi/00) per investimenti a favore di Enti pubblici di Stati dell'Unione Europea;
 - il candidato dovrà precisare la denominazione degli Enti pubblici di Stati dell'Unione Europea a favore dei quali è stato effettuato il finanziamento, la tipologia del contratto di finanziamento, l'importo ed il periodo.

Nel caso di R.T.I./consorzio di imprese, i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti in proprio da ciascuna impresa partecipante al medesimo raggruppamento/consorzio esecutrice.

In caso di partecipazione di soggetti di cui alla lettera b) e c) del c. 2, dell'art. 65, del D.Lgs. n. 36/2023, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere posseduti sia in proprio dal consorzio che dalle eventuali consorziate esecutrici.

In caso di R.T.I. il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso consorzio di imprese il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dalle consorziate esecutrici.

Per i consorzi di cui all'art. 65, c. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio medesimo.

Per i consorzi stabili di cui all'art. 65, c. 2, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023, il requisito di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dal consorzio medesimo, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Si precisa che, in fase di manifestazione d'interesse, relativamente a tutti i requisiti sopra indicati, non deve essere inserita alcuna documentazione a comprova del possesso degli stessi ma unicamente autocertificati.

E' ammessa la partecipazione in forma singola o in associazione temporanea con altri operatori finanziari a condizione che si tratti di soggetti operanti in paesi c.d. "White List" (ex D.M. 4 settembre 1996 e ss.mm.ii.).

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 68, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023 la partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale

qualora abbiano partecipato alla manifestazione di interesse medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Tutti i partecipanti al raggruppamento e al consorzio ordinario possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

7) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 11 dicembre 2023**, la lettera di **manifestazione di interesse** redatta in lingua italiana utilizzando preferibilmente il fac-simile sub **Allegato A)** al presente avviso.

La manifestazione di interesse a partecipare, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo

acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it

nel rispetto delle modalità e dei termini sopra riportati.

Nell'invio tramite PEC è necessario riportare nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: *"Manifestazione di interesse per la partecipazione ad un'indagine di mercato - contratto di mutuo per il finanziamento di spese di progettazione di edilizia sanitaria. Scadenza ore 23:59 del 11 dicembre 2023"*.

Non saranno prese in considerazione e saranno conseguentemente escluse istanze pervenute oltre il termine previsto nell'avviso; a tal fine farà fede unicamente la data e l'ora di invio come da ricevuta PEC.

Alla domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Se la domanda di partecipazione è firmata digitalmente non è necessario allegare la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

8) FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Trattandosi di una manifestazione di interesse, propedeutica al successivo espletamento della procedura di affidamento, l'Amministrazione individuerà i soggetti da invitare, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

Le candidature pervenute saranno esaminate dal R.U.P., successivamente al termine ultimo stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

La presente manifestazione di interesse è aperta a tutti gli intermediari finanziari interessati, senza alcuna restrizione nella possibilità di essere invitati alla successiva procedura negoziata.

Pertanto, il successivo invito verrà inoltrato a tutti gli intermediari finanziari in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6) che manifesteranno la propria candidatura nella presente procedura.

9) PUBBLICAZIONE AVVISO

In conformità con quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente Avviso è pubblicato per 5 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it – Bandi e finanziamenti - Avvisi pubblici e per beni regionali). Il termine ridotto è stabilito in 5 giorni in ragione della necessità di procedere alle successive fasi di selezione, aggiudicazione e stipula entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023.

10) Comunicazioni e chiarimenti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via PEC a:

acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it

entro le ore 14:00 del 7 dicembre 2023.

11) Ulteriori informazioni

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento pre-selettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse nonché a favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, in seguito al quale si avvierà la procedura di selezione tra coloro i quali, in possesso dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto. I soggetti pre-selezionati saranno invitati a presentare l'offerta mediante lettera di invito, senza alcun vincolo da parte della Regione Piemonte alla successiva contrazione del mutuo.

12) Informativa sul trattamento dei dati personali e tutela riservatezza

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli articoli 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 si comunica, che i dati forniti dagli operatori economici saranno raccolti presso la Stazione appaltante, per le finalità di gestione del procedimento amministrativo per cui essi sono forniti e saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese. Inoltre, si specifica che le attività comportanti il trattamento dei dati conferiti sono svolte per conseguire finalità istituzionali proprie della Regione Piemonte e per finalità strettamente connesse nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE n. 2016/679 si informa che i dati conferiti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla presente procedura nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie e domiciliato presso la sede in Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it).

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. n. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali saranno conservati per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE n. 2016/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Allegato A) - fac-simile manifestazione di interesse

Spettabile
Regione Piemonte
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie
Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: acquisizionecontrollo.risorsefinanziarie@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse per la partecipazione ad un'indagine di mercato finalizzata alla selezione per la sottoscrizione di un contratto di mutuo ad erogazione multipla di euro 42.000.000,00 per la durata massima di dieci anni per il finanziamento di spese di progettazione di edilizia sanitaria.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il
_____/_____/_____ in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico
C.F./P.IVA _____
con sede in _____ via
_____ indirizzo PEC _____ ovvero
numero di fax _____

MANIFESTA

l'interesse dell'operatore economico che rappresenta ad essere invitato alla procedura negoziata indicata in oggetto e consapevole delle conseguenze penali previste per dichiarazioni mendaci e falso in atti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

CHIEDE

di essere invitato a partecipare all'eventuale procedura di selezione sulla base del minor spread da applicare al tasso fisso nominale annuo pari all'Interest Rate Swap di durata finanziaria equivalente oppure al tasso variabile nominale annuo pari all'Euribor a 6 mesi per l'affidamento del servizio in oggetto.

A tal fine il sottoscritto

DICHIARA

- che l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni è il seguente: PEC _____

- di accettare espressamente, senza condizione o riserva alcuna, le condizioni previste nell'avviso di manifestazione d'interesse in oggetto;

- di aver preso visione dello schema di contratto di mutuo allegato all'avviso di manifestazione di interesse, avente contenuto meramente indicativo e non vincolante delle condizioni di massima del servizio oggetto di selezione;

- di non trovarsi in una delle condizioni che costituiscono motivo di esclusione a contrarre con la pubblica amministrazione di cui dall'art. 94 all'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e tutela riservatezza di cui al punto 12) dell'avviso di manifestazione di interesse e di accettarne i contenuti.

Luogo e data _____

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo
(meramente indicativo e non vincolante)

CONTRATTO DI PRESTITO

TRA

_____ (di seguito, l'“Ente”)
rappresentato da _____ in qualità di
_____ in base ai poteri attribuiti da

E

[nome banca] (di seguito denominata la “Banca” o la “parte mutuante”) capitale sociale Euro [] ,00, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di [], iscritta all'Albo delle Banche al n. [], rappresentata dal dott.[], nato a [], il [], [], il quale interviene al presente atto e stipula, in nome, conto ed interesse della Banca, domiciliato agli effetti del presente atto presso la sede legale della Banca, in [], Via [], in virtù della delega di poteri rilasciata da [] con atto a rogito del Notaio, in [], dott. repertorio n. [], raccolta n. [], del [], registrato in Roma il [];

entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “Parti”;

PREMESSO CHE

(a) Con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ (n. [•] del [•]) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, nel quale risulta inserita la previsione relativa al Prestito nella gestione di competenza, ai sensi dell'articolo 39, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 118/2011;

(b) con legge regionale/provinciale n. [•] del [•] pubblicata nel B.U. della _____ (n.[•] del [•]) è stato autorizzato il ricorso all'indebitamento pari a € [•] (euro [•]) occorrente per la realizzazione degli interventi (complessivamente di seguito definiti l'“Investimento”) di cui all'Allegato [] che costituisce parte integrante del Contratto, in forza della quale l'Ente iscrive nel proprio bilancio di previsione finanziario, per tutta la durata del Piano di Ammortamento, le somme occorrenti per il rimborso del Prestito;]

(c) l'Ente dichiara che gli interventi costituenti l'Investimento rientrano nelle fattispecie individuate dall'art. 3 della legge n. 350 del 24 dicembre 2003 e che tali interventi sono finanziabili mediante ricorso all'indebitamento, ai sensi della normativa vigente in materia di indebitamento applicabile all'Ente medesimo;

(d) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti all'esercizio al cui bilancio si riferisce l'indebitamento relativo all'Investimento;

(e) l'Ente con provvedimento n. [•] del [•] ha deliberato la contrazione del Prestito ai termini ed alle condizioni di cui al presente Contratto;

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

(f) L'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, applicabile all'Ente;

(g) L'Ente dichiara che la contrazione del Prestito avviene nel rispetto della normativa nazionale e regionale/provinciale applicabile e di aver adempiuto ogni formalità prevista dalla normativa nazionale e regionale/provinciale ai fini della contrazione del Prestito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1

Oggetto, scopo e durata

1. La Banca concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € [•] (euro [•]) (la "**Somma Prestata**") destinato all'investimento di cui in premessa al presente contratto. .

2. L'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa. La Banca è esonerata da ogni responsabilità riguardo all'effettivo utilizzo della Somma Prestata per la realizzazione dell'Investimento.

3. Il Prestito ha durata fino al _/ _/ _ (la "**Data di Scadenza Finale**").

4. Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 3, comma 4, la Somma Prestata potrà essere erogata esclusivamente nel Periodo di Utilizzo, compreso tra la Data di Stipula ed il _/ _/ _ (la "**Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo**"), alle condizioni e nei termini di cui al successivo Articolo 3.

Articolo 2

Erogazioni e condizioni sospensive

1. La Somma Prestata è erogata, in una o più soluzioni, ciascuna denominata "**Erogazione**", entro e non oltre la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, con valuta alla relativa Data di Inizio Ammortamento, sulla base di apposite Domande di Erogazione, dalle quali risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese da imputare alla Somma Prestata.

2. L'importo minimo dell'Erogazione è pari a [€5.000.000 (euro cinquemilioni)]/[€10.000.000 (euro diecimilioni)]¹, fatta eccezione per l'Erogazione a saldo della Somma Prestata. In ogni caso, l'Ente potrà richiedere un numero massimo di Erogazioni pari a quattro volte il numero degli anni solari interi inclusi nel Periodo di Utilizzo.

Articolo 3

Interessi

¹ L'importo minimo è pari ad € 5.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia inferiore a € 50.000.000 (euro *cinquantamiloni*), mentre l'importo minimo è pari ad € 10.000.000,00 nel caso in cui la Somma Prestata sia maggiore o uguale a €50.000.000,00 (euro *cinquantamiloni*).

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

1. In relazione a ciascuna Erogazione, sul Debito Residuo Erogazione maturano interessi, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, calcolati al Tasso di Interesse, fisso o variabile a seconda della scelta effettuata dall'Ente mediante la Domanda di Erogazione. Gli interessi sono corrisposti dall'Ente, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il Periodo di Interessi medesimo (la "**Quota Interessi**").
2. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Fisso pari al TFE, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Fisso**"). Il TFE relativo all'Erogazione cui sia applicabile un Tasso di Interesse Fisso sarà determinato, di norma, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del giorno antecedente alla Data di Inizio Ammortamento, salvo che tale giorno non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, nel qual caso il Tasso Finanziariamente Equivalente sarà determinato alle ore 11,00 del Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.
3. Qualora l'Ente, mediante la Domanda di Erogazione, scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, all'Erogazione sarà applicato un Tasso di Interesse Variabile pari al Parametro Euribor, maggiorato dello Spread Unico pari a _____ punti percentuali annui (il "**Tasso di Interesse Variabile**").
4. Il Tasso di Interesse Fisso ed il Tasso di Interesse Variabile saranno applicati rispettivamente secondo il criterio di calcolo giorni 30/360 e giorni effettivi/360 e gli interessi saranno corrisposti dall'Ente a ciascuna Data di Pagamento secondo quanto previsto dall'Articolo 5.
5. L'importo da corrispondere a titolo di interessi in occasione della prima Data di Pagamento sarà calcolato con riferimento al numero di giorni (calcolati sulla base dei criteri di cui al precedente comma 4) compresi tra la relativa Data di Inizio Ammortamento (esclusa) e la prima Data di Pagamento (inclusa).
6. Relativamente all'Erogazione cui sia applicato un Tasso di Interesse Variabile, nel corso di ciascun anno solare successivo a quello in cui cade la Data di Inizio Ammortamento ed escluso l'anno solare nel quale cade la Data di Scadenza dell'Erogazione, l'Ente ha la facoltà, mediante richiesta scritta irrevocabile che deve pervenire alla Banca entro il [], di richiedere che sul Debito Residuo Erogazione maturino interessi a tasso di interesse fisso, a partire dal 1° gennaio dell'anno solare immediatamente successivo (l'"**Opzione**"). Il tasso di interesse fisso applicato sarà pari alla somma i) del TFE, determinato dalla Banca, sulla base della durata residua del relativo Piano di Ammortamento, alle ore 11,00 (ora dell'Europa Centrale) del terzo venerdì antecedente il 31 dicembre dell'anno solare nel quale è stata esercitata l'Opzione e ii) dello Spread Unico (il "**Tasso di Interesse Fisso Opzione**"). Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET, e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente.
7. A seguito dell'esercizio dell'Opzione, l'importo delle Quote Capitale del Piano di Ammortamento rimarrà invariato, mentre l'importo delle Quote Interessi verrà rideterminato, in relazione a ciascun Periodo di Interessi, sulla base del Tasso di Interesse Fisso Opzione e del Debito Residuo. La Banca provvederà trasmettere all'Ente il Piano di Ammortamento Rideterminato.

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

Articolo 4 Rimborso del Prestito

1. In relazione all'Erogazione, la Banca predisporrà, sulla base della relativa Domanda di Erogazione, un Piano di Ammortamento, compreso tra la relativa Data di Inizio Ammortamento e la Data di Scadenza dell'Erogazione, che sarà trasmesso all'Ente alla relativa Data di Inizio Ammortamento.
2. L'Ente si obbliga ad effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi in relazione all'Erogazione mediante la corresponsione di almeno ... e non oltre ... (in lettere) rate di ammortamento semestrali (fatta eventualmente eccezione per la prima), posticipate, comprensive di Quota Capitale (come di seguito definita) e Quota Interessi, con scadenza corrispondente a ciascuna Data di Pagamento, tenendo conto del Piano di Ammortamento.
3. La prima Data di Pagamento dell'Erogazione corrisponderà, a scelta dell'Ente, al 30 giugno ovvero, in alternativa, al 31 dicembre successivo alla Data di Erogazione, salvo che:
 - i) la data dell'Erogazione cada nel mese di dicembre, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 30 giugno successivo; e
 - ii) la data dell'Erogazione cada nel mese di giugno, nel qual caso la prima Data di Pagamento corrisponderà esclusivamente al 31 dicembre successivo.
4. La Quota Interessi relativa a ciascuna rata sarà determinata ai sensi dell'Articolo 4 che precede. La quota in linea capitale relativa a ciascuna rata (la "**Quota Capitale**") sarà determinata dividendo l'importo dell'Erogazione per il numero di rate del Piano di Ammortamento.
5. La Banca, per ogni Data di Pagamento, comunica all'Ente l'esatto importo della rata, comprensiva di Quota Capitale e Quota Interessi. Qualora la Data di Pagamento non sia un Giorno TARGET, il rimborso sarà posticipato al Giorno TARGET immediatamente successivo. La mancata comunicazione dell'esatto importo della rata non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla relativa scadenza.
6. L'Ente prende atto ed accetta che, qualora la Somma Erogata risulti inferiore alla Somma Prestata, l'importo di quest'ultima si intenderà automaticamente ridotto fino a concorrenza dell'importo della Somma Erogata e l'Ente sarà conseguentemente tenuto a corrispondere alla Banca, entro il [] successivo alla Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, un indennizzo di mancato utilizzo pari allo 0,50% dell'Importo Residuo. Tale indennizzo non sarà dovuto qualora, entro il [] antecedente la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo, l'Ente produca alla Banca una dichiarazione del responsabile del procedimento, corredata di specifico provvedimento autorizzativo, che attesti:
 - i) che la copertura finanziaria dell'Investimento è comunque assicurata:
 - a. dalla somma complessivamente erogata nel corso del Periodo di Utilizzo, ovvero,
 - b. dall'impiego di risorse finanziarie della Regione, non derivanti da indebitamento; ovvero, in alternativa,
 - ii) che non sussistono le condizioni per il ricorso all'indebitamento ai sensi della normativa vigente;
 - iii) l'impossibilità di realizzare l'Investimento entro la Data di Scadenza del Periodo di Utilizzo.

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

Articolo 5 Interessi di mora

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Contratto per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "**Interessi di Mora**").
2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza preventiva intimazione.
4. Qualora il tasso di interesse, come determinato ai sensi del presente Articolo, configuri una violazione di quanto disposto dalla legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modifiche e della relativa normativa di attuazione, il tasso di interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 6 Rimborso anticipato volontario del Prestito

1. E' facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso anticipato totale ovvero parziale di una o più Erogazioni in via anticipata, in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento a partire dalla seconda, previa richiesta scritta che deve pervenire alla Banca, mediante telefax o posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso. Qualora il pagamento non venga effettuato entro la Data di Pagamento stabilita per il rimborso, la domanda di rimborso anticipato si intenderà revocata e le somme eventualmente corrisposte oltre il termine previsto saranno restituite dalla Banca all'Ente.
2. A seguito del rimborso anticipato parziale, il Piano di Ammortamento sarà rideterminato sulla base del debito residuo risultante dopo il perfezionamento del rimborso anticipato, del tasso di interesse e della Data di Fine Ammortamento, come differenza tra il Piano di Ammortamento e il Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare.
3. A fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'Ente dovrà corrispondere alla Banca:
 - i) la Somma da Rimborsare;
 - ii) l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso;
 - iii) eventuali ulteriori interessi, anche di mora, maturati e non pagati;
 - iv) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Fisso, un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra (a) la somma dei valori attuali

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

delle rate di ammortamento residue risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, calcolati con riferimento alla Data di Pagamento prescelta per il rimborso impiegando i fattori di sconto calcolabili sulla base della curva dei tassi depositi swap rilevabile dalle pagine EURIBOR01 e ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters del terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso e (b) la Somma da Rimborsare. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, tali fattori di sconto non fossero disponibili, i valori attuali delle rate di ammortamento residue, risultanti dal Piano di Ammortamento della Somma da Rimborsare, sono calcolati sulla base di un tasso di reimpiego pari al tasso Interest Rate Swap (IRS) quotato, il terzo venerdì antecedente la Data di Pagamento prescelta per il rimborso, per una scadenza pari alla metà della durata residua dell'Erogazione, arrotondata all'intero superiore corrispondente ad una scadenza per cui è rilevabile una quotazione dalla pagina ICESWAP2 (11:00 AM Frankfurt) del circuito Reuters. Qualora il venerdì non sia un Giorno TARGET e/o non sia un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, si farà riferimento al Giorno TARGET, che sia anche un giorno lavorativo bancario sulla piazza di Roma, immediatamente antecedente;

- v) relativamente ad una Erogazione in ammortamento a Tasso di Interesse Variabile, un indennizzo pari allo 0,125% della Somma da Rimborsare, a meno che la richiesta scritta di rimborso anticipato sia corredata da una dichiarazione del responsabile del procedimento attestante l'utilizzo, ai fini del rimborso anticipato, di risorse non provenienti da indebitamento che dovranno essere specificatamente certificate, nel qual caso l'indennizzo non sarà dovuto.

Articolo 7 Garanzie ed impegni

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto, l'Ente:
- (a) iscrive nei propri bilanci di previsione, per tutta la durata del Piano di Ammortamento del Prestito, le somme occorrenti per il pagamento delle rate di cui è debitore, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della Banca;
- (b) conferisce al Tesoriere, che mediante la sottoscrizione del Contratto accetta, mandato irrevocabile ovvero delegazione di pagamento (il "Mandato Irrevocabile" ovvero la "Delegazione di Pagamento"), anche nell'interesse della Banca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723, secondo comma, Codice Civile, in quanto applicabile, affinché il Tesoriere:
- sulla base di quanto previsto dalla L. R. _____, corrisponda alla Banca per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi;
 - corrisponda alla Banca per tutta la durata del Prestito, in relazione a ciascun Periodo di Interessi di Ammortamento, le rate semestrali comprensive di capitale ed interessi, essendo, a tal fine, sin d'ora, autorizzato dall'Ente ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, le somme necessarie al suddetto adempimento, a valere sul totale delle entrate proprie ovvero delle entrate di cui al comma 6 dell'articolo 62 del D. Lgs. n.

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

118/2011, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

Articolo 9 Pagamenti

1. Tutti i pagamenti a carico della Regione derivanti dal presente contratto dovranno essere effettuati in euro, alle Date di Pagamento previste, alla Banca sul conto [] intestato a [] codice IBAN [].
2. In nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali.

Articolo 10 Diverso utilizzo della Somma Prestata

1. Qualora l'Ente intenda utilizzare la parte non erogata della Somma Prestata per finalità in tutto od in parte diverse da quelle per le quali questa era stata richiesta e concessa, dovrà informarne immediatamente, tramite comunicazione scritta, la Banca che, accertata la regolarità della documentazione prescritta per l'operazione, potrà autorizzare il diverso utilizzo della Somma Prestata.
2. Fermo restando quanto sopra e salvo quanto disposto dall'Articolo 11, comma 3, paragrafo ii, che segue, il diverso utilizzo della Somma Prestata è subordinato alla condizione che si tratti di investimenti finanziabili ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

Articolo 11 Recesso e Risoluzione

1. Nel caso in cui una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata entro la data della prima erogazione, la Banca, entro tale data, potrà recedere dal presente contratto.
2. Il recesso si verificherà nel momento in cui la Banca darà comunicazione con telefax, posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r all'Ente dell'intenzione di avvalersi della facoltà di recedere. Ove legittimamente esercitato, il recesso non potrà comportare alcuna richiesta di corrispettivo a qualsiasi titolo, ivi compreso il risarcimento dei danni, da parte dell'Ente.
3. Si conviene espressamente che abbia luogo la risoluzione del Contratto a norma dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:
 - i. mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del Contratto, senza che vi sia posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui l'inadempimento si è verificato;
 - ii. destinazione della Somma Prestata ad uno scopo diverso dal finanziamento della Spesa;

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo (meramente indicativo e non vincolante)

iii. falsità, incompletezza, non correttezza o non accuratezza di una delle dichiarazioni e/o garanzie rilasciate dall'Ente ai sensi del Contratto.

4. In conseguenza della risoluzione del Contratto ai sensi del presente Articolo, l'Ente dovrà, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa richiesta della Banca, rimborsare (i) il Debito Residuo, (ii) gli interessi maturati fino alla data di risoluzione, (iii) gli eventuali Interessi di Mora fino al giorno dell'effettivo pagamento e gli altri accessori.

Articolo 12

Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti

1. La Banca ha la facoltà di cedere, in tutto o in parte, i propri diritti e obblighi recati dal Contratto, ovvero cedere, in tutto o in parte, i propri crediti nascenti dal Contratto.

2. L'Ente, previo consenso scritto della Banca, può cedere i propri diritti e obblighi ai sensi del Contratto, ovvero cedere i crediti vantati nei confronti della Banca e nascenti dal Contratto.

Articolo 13

Comunicazioni

1. Ai sensi dell'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, legge di contabilità e finanza pubblica, la Banca si impegna a comunicare in via telematica, entro trenta giorni dalla Data di Stipula, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento del Contratto, con indicazione della data e della Somma Prestata nonché del relativo Piano di Ammortamento, distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile.

2. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto dovrà essere inviata a mezzo telefax, lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata all'indirizzo, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso indirizzo di posta elettronica certificata e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata a mezzo posta elettronica certificata o via telefax:

Banca:

[•]

Ente:

[•]

Allegato B) Schema di Contratto di mutuo
(meramente indicativo e non vincolante)

Articolo 14
Trattamento fiscale

1. Il Contratto è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Articolo 15
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di [].

[FIRMA E TIMBRO ENTE] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA BANCA] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]